REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 206/A2002C/2021 **DEL 16/09/2021**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000B - CULTURA E COMMERCIO
A2002C - Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO

OGGETTO: L.r. 11/2018 e D.G.R. n. 3-3668 del 2/08/2021. Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Centro per la conservazione e il restauro dei beni culturali "La Venaria Reale" per il sostegno regionale alla progettualità per l'anno 2021. Impegno di spesa di Euro 1.270.000,00 di cui Euro 635.000,00 sul cap. 182890/2021 ed Euro 635.000,00 sul cap. 182890/2022.

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio regionale n. 390-32644 dell'11 novembre 2004 (giusta DGR 37-13621 dell'11 ottobre 2004) è stata approvata la partecipazione della Regione Piemonte alla Fondazione Centro per la conservazione e il restauro dei beni culturali "La Venaria Reale";

- la Fondazione è stata poi costituita, in coerenza con le disposizioni del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, con atto notarile n. 3344 del 21 marzo 2005, al fine di svolgere coerenti, coordinate e programmate attività di monitoraggio, di prevenzione, di manutenzione e di restauro di beni culturali, nonché di ricerca, sperimentazione, studio, documentazione, attraverso l'organizzazione di laboratori scientifici e di conservazione di beni culturali;

- ne sono stati soci fondatori, il Ministero per i Beni e le Attività culturali, la Regione Piemonte, la Fondazione per l'Arte della Compagnia di San Paolo (ora sostituita dalla Compagnia di San Paolo), la Fondazione CRT, l'Università degli Studi di Torino, e hanno aderito successivamente la Città di Torino, la Provincia di Torino e la Città di Venaria Reale;

- la Regione trova rappresentanza oltre che nell'Assemblea dei soci all'interno del Consiglio di Amministrazione;

- ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, la Fondazione può ricevere contributi, elargizioni, sovvenzioni ed ausili economici in genere da soggetti pubblici o privati. Queste risorse finanziarie, se non espressamente destinate a patrimonio indisponibile, costituiscono il fondo di dotazione disponibile per il conseguimento delle finalità statutarie.

Con D.G.R. n. 3 - 3668 del 2/08/2021 “L.R. 11/2018. Intervento regionale per l'anno 2021 a sostegno delle progettualità di enti partecipati e/o controllati dalla Regione Piemonte operanti nel settore dei beni e delle attività culturali”, la Giunta regionale ha riconosciuto agli Enti culturali partecipati dalla Regione Piemonte di cui agli Allegati 1, 2 e 3 alla medesima deliberazione, per i progetti dagli stessi presentati per l’anno 2021, ai sensi della L.r. 11/2018, della L.r. 13/2020 e della D.G.R. n. 1-3530 del 14/07/2021 e nel rispetto dei requisiti e criteri previsti nel Programma triennale di attività 2018-2020 (D.G.R. n. 23-7009 del 08 giugno 2018), un contributo da assegnarsi mediante specifiche convenzioni la cui definizione è stata demandata alla Direzione regionale Cultura e Commercio – Settore Valorizzazione Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco, nel rispetto di quanto stabilito dallo stesso provvedimento deliberativo;

fra gli enti beneficiari compresi nella sopracitata D.G.R. n. 3 - 3668 del 2/08/2021, risulta elencata la Fondazione Centro per la conservazione e il restauro dei beni culturali “La Venaria Reale”, cui è stato riconosciuto, un contributo di Euro 1.270.000,00 per il sostegno alla realizzazione della progettualità 2021.

La D.G.R. 8 maggio 2017, n. 58-5022 “Disposizioni relative a presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017”, come modificata dalla D.G.R. 18 aprile 2019, n. 47-8828 all’art. 21 stabilisce che gli enti e organismi di diritto privato - comunque denominati – partecipati o sottoposti al controllo della Regione, a cui la stessa riconosce un contributo mediante la stipulazione di un’apposita convenzione, sono tenuti a presentare annualmente al Settore competente il piano programmatico delle attività, corredato del bilancio preventivo, approvati dall’organo statutariamente competente. Ai fini dell’assegnazione del contributo regionale tramite atto convenzionale, in aggiunta alla documentazione di cui al periodo precedente, gli enti devono presentare il programma dell’attività progettuale e il relativo schema economico previsionale redatto per macro voci di costo.

Preso atto che la Fondazione Centro per la conservazione e il restauro dei beni culturali “La Venaria Reale”, ha provveduto ad inviare con pec la documentazione richiesta dall’art. 21 della richiamata D.G.R. n. 58-5022 dell’8.05.2017 e s.m.i..
Verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dalla L.r. 11/2018, dalla L.r. 13/2020, dalla D.G.R. n. 1-3530 del 14.07.2021 e dal Programma di Attività 2018-2020, quali essenziali presupposti per la stipula della convenzione.

Ritenuto, pertanto, che ricorrono le condizioni per procedere all’approvazione di apposito schema convenzionale nel testo allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che la Fondazione ha presentato la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l’adeguamento ai dettami dell’art. 6, comma 2, del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010.

Ritenuto di escludere che il sostegno economico regionale, di cui al presente provvedimento, sia configurabile, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato.

Ritenuto, pertanto, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 3-3668 del 2/08/2021:

- di approvare lo schema di convenzione che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A), che disciplina la collaborazione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Centro per la conservazione e il restauro dei beni culturali “La Venaria Reale” relativamente al progetto di valorizzazione culturale proposto per l’anno 2021**,** come meglio articolato e dettagliato nella documentazione agli atti del Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti Unesco;

- di impegnare il contributo da corrispondere alla Fondazione per la realizzazione dell’attività di cui alla convenzione per complessivi Euro 1.270.000,00 che saranno liquidati secondo la seguente ripartizione:

- un acconto di Euro 635.000,00 successivamente alla stipulazione della convenzione;

- un saldo di Euro 635.000,00 a seguito della presentazione della documentazione prevista all'articolo 7 dello schema di convenzione "Verifica delle attività e rendicontazione" e cioè:

- bilancio consuntivo in formato europeo approvato dall'organo statutariamente competente, corredato del relativo verbale di approvazione e della documentazione accessoria di riferimento;
- prospetto riepilogativo dei costi in relazione all'attività oggetto di convenzione, redatto per macro voci di costo secondo il modello messo a disposizione dal Settore regionale competente in materia, approvato dall'organo competente e oggetto di specifica asseverazione rilasciata dall'organo di controllo;
- dettagliata relazione conclusiva sull'attività svolta e sui risultati raggiunti, corredata da eventuale rassegna stampa e da eventuali motivazioni in merito a lievi difformità di svolgimento delle iniziative rispetto al progetto iniziale.

La Fondazione dovrà essere in possesso di tutti i documenti di spesa con validità fiscale riferiti ai costi indicati nel prospetto riepilogativo e di tutta la documentazione comprovante la realizzazione delle entrate annoverate nel suddetto riepilogo. Tale documentazione potrà essere richiesta in visione dall'ufficio competente per l'effettuazione di eventuali verifiche.

Il responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Valorizzazione del Patrimonio Cuturale, Musei e Siti Unesco.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura);
- vista la legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 "Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid19";
- visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- visto il decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- vista la legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";

- vista la D.G.R. 1-3115 del 19/4/2021 Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i."

- vista la D.G.R. 28-3386 del 14 giugno 2021, recante "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023".

- vista la D.G.R. n. 1-3530 del 14/07/2021 "L.R. 11/2018 e L.R. 13/2020, art. 55. Approvazione delle procedure, delle modalità, dei criteri e del riparto delle risorse per l'assegnazione dei contributi nell'anno 2021 in ambito culturale";

- vista la L.R. n. 21 del 29 luglio 2021 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie";

- vista la D.G.R. n. 23-7009 dell'8 giugno 2018 recante "Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione";

- vista la D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 recante "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione", integrata e modificata nell'allegato 1 con la D.G.R. n. 47-8828 del 18 aprile 2019;

- vista la D.G.R. n. 3 - 3668 del 2/08/2021 "L.R. 11/2018. Intervento regionale per l'anno 2021 a sostegno delle progettualità di enti partecipati e/o controllati dalla Regione Piemonte operanti nel settore dei beni e delle attività culturali";

- visto il capitolo 182890 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 "Finanziamenti a enti, istituzioni, associazioni culturali partecipate o con cui vigono apposite convenzioni (l.r. 11/2018) - trasf. Associazioni", Missione 5, Programma 2, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento;

- attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14.06.2021;

DETERMINA

- di approvare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa e secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 3-3668 del 2/08/2021, lo schema di convenzione, allegato al presente provvedimento di cui fa parte integrante e sostanziale (Allegato A), che disciplina la collaborazione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Centro per la conservazione e il restauro dei beni culturali “La Venaria Reale” relativamente al progetto di valorizzazione culturale proposto per il 2021**,** come meglio articolato e dettagliato nella documentazione agli atti del Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti Unesco;

- di assegnare, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 3-3668 del 2/08/2021, a favore della Fondazione Centro per la conservazione e il restauro dei beni culturali “La Venaria Reale” (cod. benef. 112996) la somma complessiva di Euro 1.270.000,00 quale contributo per la realizzazione della sopra citata progettualità per l’anno 2021 con la seguente articolazione:
- impegno di Euro 635.000,00 sul capitolo 182890/2021, Missione 5, Programma 2, del bilancio finanziario gestionale 2021/2023,
- impegno di Euro 635.000,00 sul capitolo 182890/2022, Missione 5, Programma 2, del bilancio finanziario

gestionale 2021/2023
la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che si procederà alla liquidazione del contributo secondo la seguente ripartizione:
- un acconto di Euro 635.000,00, successivamente alla stipulazione della convenzione;
- un saldo di Euro 635.000,00, a seguito della presentazione della documentazione prevista all'articolo 7 dello schema di convenzione "Verifica delle attività e rendicontazione" allegato al presente provvedimento dirigenziale e cioè:

- bilancio consuntivo in formato europeo approvato dall'organo statutariamente competente, corredato del relativo verbale di approvazione e della documentazione accessoria di riferimento;
- prospetto riepilogativo dei costi in relazione all'attività oggetto di convenzione, redatto per macro voci di costo secondo il modello messo a disposizione dal Settore regionale competente in materia, approvato dall'organo competente e oggetto di specifica asseverazione rilasciata dall'organo di controllo;
- dettagliata relazione conclusiva sull'attività svolta e sui risultati raggiunti, corredata da eventuale rassegna stampa e da eventuali motivazioni in merito a lievi difformità di svolgimento delle iniziative rispetto al progetto iniziale.

Si attesta che il contributo assegnato per la realizzazione del progetto oggetto dello schema di convenzione allegato alla presente determinazione non è soggetto a richiesta del C.U.P. (Codice Unico di Progetto).

Il responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Valorizzazione del Patrimonio Cuturale, Musei e Siti Unesco.

La presente determinazione, riconducibile alle fattispecie definite all'articolo 26, comma 2, del D.Lgs 33/2013, è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

LA DIRIGENTE (A2002C - Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO)
Firmato digitalmente da Raffaella Tittone

CONVENZIONE

TRA: La Regione Piemonte, Direzione Cultura e Commercio con sede in Torino, via Bertola, 34, in persona del , (di seguito la Regione)

E: La Fondazione Centro per la conservazione e il restauro dei beni culturali "La Venaria Reale", con sede in Venaria Reale (TO), in persona del Presidente Stefano Trucco, (di seguito la Fondazione)

Premesso che:

Con D.C.R. n. 390-32644 dell'11 novembre 2004 (giusta D.G.R. 37-13621 dell'11 ottobre 2004) è stata approvata la partecipazione della Regione Piemonte alla Fondazione Centro per la conservazione e il restauro dei beni culturali "La Venaria Reale". La Fondazione è stata poi costituita, in coerenza con le disposizioni del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, con atto notarile n. 3344 del 21 marzo 2005, al fine di svolgere coerenti, coordinate e programmate attività di monitoraggio, di prevenzione, di manutenzione e di restauro di beni culturali, nonché di ricerca, sperimentazione, studio, documentazione, attraverso l'organizzazione di laboratori scientifici e di conservazione di beni culturali.

Ne sono stati soci fondatori, il Ministero per i Beni e le Attività culturali, la Regione Piemonte, la Fondazione per l'Arte della Compagnia di San Paolo (ora sostituita dalla Compagnia di San Paolo), la Fondazione CRT, l'Università degli Studi di Torino, e hanno aderito successivamente la Città di Torino, la Provincia di Torino e la Città di Venaria Reale.

Vista la D.G.R. 8 maggio 2017, n. 58-5022 "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017", come modificata dalla D.G.R. 18 aprile 2019, n. 47-8828 "D.G.R. 8/5/2017, n. 58-5022 - Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Modifiche all'Allegato 1".

Visto il programma di attività presentato dalla Fondazione e agli atti del competente Settore regionale.

Vista la D.G.R. n. 3 - 3668 del 2/08/2021 "L.R. 11/2018. Intervento regionale per l'anno 2021 a sostegno delle progettualità di enti partecipati e/o controllati dalla Regione Piemonte operanti nel settore dei beni e delle attività culturali".

Vista la DD n…….del …….

Dato atto che responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ART. 1 – PREMESSE

Le premesse alla presente convenzione costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

ART. 2 – OGGETTO E FINALITÀ

La presente convenzione disciplina la collaborazione tra i due enti sottoscrittori per la promozione della cultura e dell'arte attraverso il perseguimento delle finalità di valorizzazione e promozione dei beni e delle attività culturali. In particolare, *l*a progettualità per l'anno 2021 oggetto di contributo regionale*,* nell'ambito dei tre assi di indirizzo prioritari della Fondazione - Innovazione, internazionalizzazione e cultura - si concreta in progetti afferenti l'attività formativa e corso di laurea in conservazione e restauro dei beni culturali, progetti di ricerca scientifica e storico artistica, nonchè progetti di comunicazione, come meglio articolato e dettagliato nella relazione di programmazione delle attività e relativo schema economico previsionale che, ancorché non allegati alla presente convenzione, ne fanno parte integrante e sostanziale.

ART. 3 – DURATA

La convenzione ha validità annuale.

ART. 4 – IMPEGNI DELLA FONDAZIONE

La Fondazione si impegna a realizzare la programmazione di cui al precedente art. 2, assicurando i più elevati standard qualitativi e garantire la professionalità dei dipendenti e collaboratori, nel rispetto delle leggi vigenti e del proprio Statuto.

Si impegna, in particolare a:

- operare secondo il modello organizzativo più idoneo per l'espletamento delle attività, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia, economicità e qualità;
- mettere in atto tutte le azioni destinate al miglioramento e alla razionalizzazione delle proprie prestazioni nonché al contenimento dei costi;
- evidenziare nel materiale divulgativo e in genere nelle comunicazioni al pubblico relative alle iniziative riconducibili alla presente convenzione la partecipazione della Regione Piemonte;
- rispettare le condizioni di cui alla D.G.R. n. 1-3530 del 14/07/2021 in tema di rendicontazione, liquidazione, controllo del contributi oggetto della presente convenzione;
- rispettare il disposto dell'art. 1, commi 125, 126, 127 della legge 4 agosto 2017, n. 124 "legge annuale per il mercato e la concorrenza", in tema di obblighi di informazione relativamente ai contributi, sovvenzioni, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere assegnati dalla Regione Piemonte e da altre pubbliche amministrazioni.

ART. 5 – RISORSE FINANZIARIE

Per la realizzazione dell'attività di cui alla presente convenzione, la Regione erogherà un contributo complessivo di euro 1.270.000,00 con le modalità e alle condizioni stabilite dalla citata D.G.R. n. 3-3668 del 2/08/2021. A seguito della sottoscrizione della presente convenzione, la Fondazione potrà ricevere l'erogazione di un acconto pari a euro 635.000,00.

ART. 6 – RESPONSABILITA'

Agli obblighi contratti per le attività previste dalla presente convenzione risponde esclusivamente la Fondazione con il proprio patrimonio.

ART. 7 – VERIFICA DELLE ATTIVITÀ E RENDICONTAZIONE

Al termine dello svolgimento dell'attività prevista dalla presente convenzione, ai fini della liquidazione del saldo del contributo, la Fondazione dovrà presentare la seguente documentazione:

a) bilancio consuntivo in formato europeo approvato dall'organo statutariamente competente, corredato del relativo verbale di approvazione e della documentazione accessoria di riferimento;

b) prospetto riepilogativo dei costi in relazione all'attività oggetto di convenzione, redatto per macro voci di costo secondo il modello messo a disposizione dal Settore regionale competente in materia. Tale prospetto, a firma del legale rappresentante e approvato dall'organo competente contestualmente all'approvazione del bilancio consuntivo, dovrà riportare le medesime voci di costo indicate nello schema economico previsionale di cui al precedente art 2 e dovrà essere oggetto di specifica asseverazione rilasciata dall'organo di controllo;

c) dettagliata relazione conclusiva sull'attività svolta e sui risultati raggiunti, corredata da eventuale rassegna stampa e da eventuali motivazioni in merito a lievi difformità di svolgimento delle iniziative rispetto a quelle programmate.

L'importo del contributo regionale assegnato deve essere integralmente impiegato per sostenere le spese relative all'attività oggetto di convenzione.

L’Associazione dovrà essere in possesso di tutti i documenti di spesa con validità fiscale riferiti ai costi indicati nel prospetto riepilogativo di cui al precedente punto b) e di tutta la documentazione comprovante la realizzazione delle entrate annoverate nel suddetto riepilogo. Tale documentazione potrà essere richiesta in visione dall'ufficio competente per l'effettuazione di eventuali verifiche.

ART. 8 – RECESSO, SCIOGLIMENTO E RISOLUZIONE

Le parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dal presente atto, previa comunicazione scritta mediante P.E.C, ovvero di scioglierlo consensualmente. Il recesso, lo scioglimento e la risoluzione non hanno effetto retroattivo e non incidono, pertanto, sulle attività già effettuate.

ART. 9 – SPESE CONTRATTUALI

La presente scrittura privata sarà registrata nel solo caso d'uso, a tassa fissa (art. 4 della Parte II della Tariffa allegata al D.P.R. 131/86) e le relative spese saranno assunte a carico della parte che ne richiederà la registrazione.

ART. 10 – NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto si richiamano, in quanto applicabili, le disposizioni di legge previste in materia e quelle del codice civile.

ART. 11 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per effetti di quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679, le parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei rispettivi dati personali in relazione agli adempimenti connessi alla presente scrittura e limitatamente alla durata della stessa, fermi restando tutti i diritti riconosciuti dagli artt. da 15 a 22 del succitato Regolamento.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Per la Fondazione Per la Regione

Il Presidente

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO DD 206/A2002C/2021 DEL 16/09/2021

Impegno N°: 2021/11272
Descrizione: L.R. 11/2018 E D.G.R. N. 3-3668 DEL 2/08/2021. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E LA FONDAZIONE CENTRO PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI "LA VENARIA REALE" PER IL SOSTEGNO REGIONALE ALLA PROGETTUALITÀ PER L'ANNO 2021. IMPEGNO DI SPESA DI EURO 1.270.000,00 DI CUI EURO 635.000,00 SUL CAP. 182890/2021 ED EURO 635.000,00 SUL CAP. 182890/2022.
Importo (€): 635.000,00
Cap.: 182890 / 2021 - FINANZIAMENTI A ENTI, ISTITUZIONI, ASSOCIAZIONI CULTURALI PARTECIPATE O CON CUI VIGONO APPOSITE CONVENZIONI (L.R. 11/2018) - TRASF. ASSOCIAZIONI
Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti
Soggetto: Cod. 112996
PdC finanziario: Cod. U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
del bilancio gestionale 2021/2023 annualità 2021
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: Cod. 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
del bilancio di previsione 2021/2023 annualità 2021

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO DD 206/A2002C/2021 DEL 16/09/2021

Impegno N°: 2022/1510
Descrizione: L.R. 11/2018 E D.G.R. N. 3-3668 DEL 2/08/2021. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E LA FONDAZIONE CENTRO PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI "LA VENARIA REALE" PER IL SOSTEGNO REGIONALE ALLA PROGETTUALITÀ PER L'ANNO 2021. IMPEGNO DI SPESA DI EURO 1.270.000,00 DI CUI EURO 635.000,00 SUL CAP. 182890/2021 ED EURO 635.000,00 SUL CAP. 182890/2022.
Importo (€): 635.000,00
Cap.: 182890 / 2022 - FINANZIAMENTI A ENTI, ISTITUZIONI, ASSOCIAZIONI CULTURALI PARTECIPATE O CON CUI VIGONO APPOSITE CONVENZIONI (L.R. 11/2018) - TRASF. ASSOCIAZIONI
Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti
Soggetto: Cod. 112996
PdC finanziario: Cod. U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
del bilancio gestionale 2021/2023 annualità 2022
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
del bilancio di previsione 2021/2023 annualità 2022